



Al Sig. Direttore Regionale VV.F. Puglia  
Dott. Ing. BOSCAINO Giampietro

E p.c. Al Comandante VV. F. Brindisi  
P.D. CAPUANO Giulio

Alle Segreterie Regionali  
CGIL VVF, CISL FNS, UILPA, CONFSAL, CONAPO

Brindisi li 19/02/2024

Oggetto : Circolare Direzione VVF Puglia n° 1952 del 02/02/2024

Egregio Sig. Direttore, con nota DIR-PUG n° 1952 del 02/02/2024 la S.V. ha inteso riorganizzare il servizio sommozzatori regionale con particolare riferimento al presidio di Brindisi, che espleta servizio nel turno C, in virtù di una esigenza per la copertura del servizio di soccorso del Comando di Bari.

Tale esigenza ha suggerito che il personale del presidio di Brindisi debba raggiungere la sede di Bari all'inizio del turno (ore 08:00 diurno e ore 20:00 notturno)

Ci preme segnalare che una siffatta organizzazione comporta una serie di problematiche sia operative che di natura personale, che ricadono negativamente sui lavoratori.

Per poter raggiungere la sede di Bari il personale sommozzatore di Brindisi deve essere presente presso il presidio almeno 2 ore e 30 minuti prima dell'inizio del servizio, considerando i tempi di percorrenza per raggiungere la sede di Bari ed i tempi occorrenti per gli adempimenti burocratici, il controllo dell'attrezzatura del mezzo di trasporto, nonché il carico dell'intera dotazione a corredo dell'operatore.

Analoga dilatazione dei tempi, se non maggiore, si avrebbe al rientro, con la sistemazione della dotazione, dell'attrezzatura, la sistemazione per l'asciugatura e tutte le operazioni per il rimessaggio dei mezzi e delle attrezzature.

Se si considera che il nucleo sommozzatori di Brindisi è composto da personale già pendolare con residenze che non distano meno di 60/70 km dal presidio, tutto questo comporta un impiego del personale giornalmente con non meno di 16/17 ore di servizio, al netto di situazioni emergenziali e/o di soccorso.

Bisogna inoltre considerare che l'attrezzatura in dotazione al nucleo, trattandosi di attrezzatura professionale specifica, ha necessariamente bisogno di essere trasportata in mezzi idonei ed adeguati anche e soprattutto per un pronto utilizzo in caso di ricambio di personale su uno scenario interventistico.

Volutamente ci stiamo esimendo nell'elencare tutta una serie di problematiche tecniche, che comunque siamo pronti a discutere, ritenendo prioritario l'aspetto della sicurezza dei lavoratori.

Egregio Sig Direttore quanto sopra ci preoccupa seriamente per una categoria chiamata ad operare in condizioni spesso estreme, e quanto disposto dalla circolare in oggetto, per gli aspetti appena descritti, va a discapito della sicurezza dei lavoratori, della loro serenità lavorativa, aspetto quanto mai necessario per il migliore espletamento del servizio di soccorso.

Per quanto sopra chiediamo la revisione della disposizione in parola, e la invitiamo a trovare soluzioni alternative che possano trovare il giusto equilibrio tra le esigenze dei lavoratori e le necessità del soccorso.

CGIL VVF.  
Tasso C.

CISL FNS.  
Giosa T.

UIL PA  
Sperto F.

CONFSAL.  
Sardiello M.

CONAPO  
Petrachi D.